



**MODULO INFORMAZIONI PUBBLICITARIE CESSIONE DEL QUINTO DELLA RETRIBUZIONE
DIPENDENTI PUBBLICI**

Condizioni valide dal 19/01/2018 al 31/03/2018

1. Identità e contatti del finanziatore /intermediario del credito

Finanziatore	Pitagora S.p.A. - Cassa di Risparmio di Asti
Indirizzo	Direzione e coordinamento Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Sito web	Corso Marconi, 10 - 10125 Torino www.pitagoraspa.it

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito	Cessione del quinto della retribuzione.
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	€ 75.000 massimo Al Consumatore viene messa a disposizione una somma detta Importo Totale del Credito , che costituisce la somma effettivamente percepita dal Consumatore, al netto degli interessi e dei costi connessi.
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	Il consumatore può utilizzare immediatamente tutto il credito a seguito dell'erogazione del netto ricavo che avviene tramite assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario.
Durata del contratto di credito	Minimo 24 mesi, massimo 120 mesi
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Importo fisso della rata mensile trattenuta dall'Ente datoriale direttamente dallo stipendio. Il finanziamento prevede un piano di ammortamento cosiddetto alla "Francese" in cui la rata fissa mensile comprende una quota capitale crescente ed una quota interessi decrescente.
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi commessi al credito.</i>	L'Importo Totale Dovuto dal Consumatore rappresenta la somma totale oggetto di restituzione da parte del Consumatore, comprensiva dell'importo totale del credito, degli interessi e dei costi connessi.

3. Costi del credito

Tasso di interesse o (se applicabile tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito)	TAN fisso minimo: 5,55% TAN fisso massimo: 12,20%																								
Tasso annuo effettivo globale (TAEG). Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte	TAEG massimo sino ad € 15.000,00: 18,545% oltre € 15.000,00: 15,167% <i>Esempi rappresentativi:</i> 1. dipendente pubblico donna di 35 anni di età con 10 anni di anzianità di servizio: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Rata €</th> <th>Durata Mesi</th> <th>TAN %</th> <th>Importo totale dovuto</th> <th>TAEG %</th> <th>Importo totale credito</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>270</td> <td>60</td> <td>7,050</td> <td>16.200,00</td> <td>9,394</td> <td>13.002,86</td> </tr> </tbody> </table> 2. dipendente pubblico donna di 35 anni di età con 10 anni di anzianità di servizio: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Rata €</th> <th>Durata Mesi</th> <th>TAN %</th> <th>Importo totale dovuto</th> <th>TAEG %</th> <th>Importo totale credito</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>270</td> <td>120</td> <td>6,250</td> <td>32.400,00</td> <td>7,365</td> <td>23.122,13</td> </tr> </tbody> </table>	Rata €	Durata Mesi	TAN %	Importo totale dovuto	TAEG %	Importo totale credito	270	60	7,050	16.200,00	9,394	13.002,86	Rata €	Durata Mesi	TAN %	Importo totale dovuto	TAEG %	Importo totale credito	270	120	6,250	32.400,00	7,365	23.122,13
Rata €	Durata Mesi	TAN %	Importo totale dovuto	TAEG %	Importo totale credito																				
270	60	7,050	16.200,00	9,394	13.002,86																				
Rata €	Durata Mesi	TAN %	Importo totale dovuto	TAEG %	Importo totale credito																				
270	120	6,250	32.400,00	7,365	23.122,13																				

Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:

- un'assicurazione che garantisca il credito
- e/o
- un altro contratto per un servizio accessorio

Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.

Il finanziamento è garantito da polizze assicurative obbligatorie ex lege (art. 54 D.p.r. n. 180/1950) per il rischio vita e rischio impiego. Rischio vita: Pitagora sostiene il costo della polizza assicurativa e il consumatore, in qualità di assicurato, dà il proprio consenso ai sensi dell'art. 1919 c.c. Il consumatore è comunque libero di scegliere sul mercato la polizza sulla vita più conveniente che la banca è obbligata ad accettare senza variare le condizioni offerte, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi definiti dall'IVASS (www.ivass.it) e dalla specifica normativa in materia di cessione del quinto. Rischio credito: Pitagora S.p.A. sostiene il costo del premio della polizza. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, la compagnia di assicurazione, previo l'incasso del trattamento di fine rapporto da parte di Pitagora e la successiva liquidazione dell'indennizzo a Pitagora, ha diritto di rivalersi sul consumatore, il quale non viene liberato dall'obbligo di estinguere il finanziamento. Il consumatore potrà inoltre verificare le tipologie di coperture assicurative offerte dalle compagnie di assicurazione direttamente sul sito www.ivass.it nella sezione Imprese, al fine di ricercare liberamente sul mercato la polizza più conveniente. Il consumatore ha diritto di recedere dal contratto di finanziamento e dalle polizze assicurative senza penalità e per qualunque ragione, nei rispettivi termini previsti dalla vigente normativa. Per maggiori informazioni relative alle polizze assicurative sopra riportate si rimanda al fascicolo informativo o alle condizioni di assicurazione della compagnia di assicurazione. Pitagora non svolge attività di intermediazione assicurativa e non percepisce alcun compenso provvigionale dalle compagnie di assicurazione.

Non vi è l'obbligo di sottoscrivere un altro contratto per un servizio accessorio.

3.1 Costi connessi

<p>Altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<p>COSTI FISSI</p> <p>A. Spese di istruttoria e oneri fiscali*: max € 800,00 + 0,25% dell'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi.</p> <p>B. Commissioni di intermediazione: max 12,00%**</p> <p><small>*Per "oneri fiscali" si intende l'importo addebitato al Consumatore a titolo di imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi. **Calcolata sull'importo lordo del finanziamento.</small></p> <p>Esempio 1</p> <table border="0"> <tr> <td>INTERESSI NOMINALI AL TASSO TAN</td> <td style="text-align: right;">€ 2.580,70</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COSTI FISSI</td> </tr> <tr> <td>A. Spese di istruttoria e oneri fiscali:</td> <td style="text-align: right;">€ 584,04</td> </tr> <tr> <td>B. Commissioni di intermediazione:</td> <td style="text-align: right;">€ 32,40</td> </tr> </table> <p>Esempio 2</p> <table border="0"> <tr> <td>INTERESSI NOMINALI AL TASSO TAN</td> <td style="text-align: right;">€ 8.352,96</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COSTI FISSI</td> </tr> <tr> <td>A. Spese di istruttoria e oneri fiscali:</td> <td style="text-align: right;">€ 860,11</td> </tr> <tr> <td>B. Commissioni di intermediazione:</td> <td style="text-align: right;">€ 64,80</td> </tr> </table>	INTERESSI NOMINALI AL TASSO TAN	€ 2.580,70	COSTI FISSI		A. Spese di istruttoria e oneri fiscali:	€ 584,04	B. Commissioni di intermediazione:	€ 32,40	INTERESSI NOMINALI AL TASSO TAN	€ 8.352,96	COSTI FISSI		A. Spese di istruttoria e oneri fiscali:	€ 860,11	B. Commissioni di intermediazione:	€ 64,80
INTERESSI NOMINALI AL TASSO TAN	€ 2.580,70																
COSTI FISSI																	
A. Spese di istruttoria e oneri fiscali:	€ 584,04																
B. Commissioni di intermediazione:	€ 32,40																
INTERESSI NOMINALI AL TASSO TAN	€ 8.352,96																
COSTI FISSI																	
A. Spese di istruttoria e oneri fiscali:	€ 860,11																
B. Commissioni di intermediazione:	€ 64,80																
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro</i></p>	<p>In caso di ritardato pagamento di rate mensili, non saranno addebitati interessi di mora. Saranno addebitati interessi di mora al tasso TAN in caso di ritardato pagamento:</p> <p>(i) del debito residuo a seguito di risoluzione di diritto del Contratto;</p> <p>(ii) dell'eventuale anticipo ottenuto, oltre dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di mancata concessione del finanziamento.</p> <p>L'eventuale ritardato o mancato pagamento potrebbe determinare gravi conseguenze per il Consumatore (come ad esempio, la risoluzione del Contratto di credito e la decadenza dal beneficio del termine con conseguente obbligo di restituzione immediata del debito residuo, nonché l'avvio di azioni giudiziarie ed esecutive sui beni di proprietà del Consumatore volte al recupero del complessivo debito e segnalazione in banche dati) e potrebbe rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</p>																

4. Altri importanti aspetti legali

<p>Diritto di recesso <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto</i></p>	<p>SI</p>
<p>Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i></p> <p>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</p>	<p>SI</p> <p>In conformità all'art. 125-sexies TUB, il consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi per la vita residua del Contratto di credito.</p> <p>NO</p> <p>Per un maggior dettaglio si invita a prendere visione della "Guida alla Cessione del Quinto e alla Delegazione di Pagamento".</p>
<p>Consultazione di una banca dati <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i></p> <p><i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	<p>SI</p>
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</i></p> <p><i>Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	<p>SI</p>

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

<p>Autorità di controllo</p>	<p>Banca d'Italia</p>
<p>Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi</p>	<p>Reclami - Arbitro Bancario Finanziario</p> <p>Il Consumatore può presentare un eventuale reclamo al Finanziatore a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo Pitagora S.p.A. - Ufficio Legale, Corso Marconi n. 10, 10125 Torino (To) o via fax al n. 011.6527733 o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) reclami@pitagoraspa.it o tramite lettera a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.reclami@pec.pitagoraspa.it.</p> <p>Il Finanziatore provvederà ad evadere i reclami per iscritto e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della loro ricezione, fermo restando il periodo di sospensione feriale dei termini previsto dalla normativa e operante dal 1° al 31 agosto e dal 23 dicembre al 6 gennaio di ciascun anno. Se il Consumatore non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF").</p> <p>Per sapere come rivolgersi all'ABF, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia oppure chiedere al Finanziatore la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie.</p> <p>Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Condizione di procedibilità</p> <p>Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Consumatore, con la firma del Contratto di credito, è concorde con il Finanziatore a sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal Contratto di credito all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie. Il Consumatore e Pitagora, anche dopo la sottoscrizione del Contratto di credito, possono comunque concordare di rivolgersi ad un altro organismo iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.</p> <p>Resta comunque ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di ricorso all'ABF che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1 del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.</p>